



Il piano dell'assessore Razza e del commissario Costa

Palermo, salgono a 500 i posti Covid Riapre il pronto soccorso del Civico

Deciso l'ampliamento della disponibilità per i ricoveri delle strutture del capoluogo. I sindacati: ad altri pazienti niente prestazioni specialistiche

Fabio Geraci

PALERMO

Riapre oggi il Pronto Soccorso dell'ospedale Civico di Palermo ma la Regione corre ai ripari e si prepara a mettere in campo in città entro la prossima settimana un centinaio di nuovi posti letto per fronteggiare un'eventuale impennata di pazienti affetti dal Coronavirus. L'ampliamento fino a 500 posti è stato deciso ieri pomeriggio nel corso di una riunione tra l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza e il commissario per l'emergenza Covid nella provincia di Palermo, Renato Costa: «A sopportare l'impegno maggiore dovrebbe essere il Cervello - spiega Costa - che aumenterebbe la sua disponibilità fino a duecento posti di degenza ordinaria, venti posti in più ne metterebbe a disposizione il Civico e altri venti il Policlinico».

In un primo momento il fabbisogno di posti letto Covid a Palermo ne prevedeva 136 tra degenza ordinaria, sub-intensiva e intensiva al Cervello; 95 al Civico (12 di terapia intensiva, altri 83 di degenza ordinaria); 10 di terapia intensiva all'Ismett e 87 al Policlinico (7 di terapia intensiva, 20 di sub-intensiva e 60 di degenza ordinaria). A questi, da ieri sera, si è aggiunto l'ospedale di Partinico «con 35 posti di degenza ordinaria ma in breve tempo siamo pronti ad arrivare fino a ottanta - puntualizza Costa - altri sette di terapia sub-intensiva e 25 postazioni per la rianimazione». Con questi numeri i responsabili della task force dicono di avere la «situazione sotto controllo» anche perché in provincia, è pure allo studio l'ipotesi di adibire i 120

La mappa Smentito lo stop ai ricoveri ordinari. Ipotesi riconversione per Petralia Sottana

posti dell'ospedale di Petralia Sottana interamente ai malati Covid. Nel frattempo proprio il presidio di Partinico accoglierà i pazienti positivi che erano stati portati all'ospedale Civico bloccando il servizio del Pronto Soccorso che oggi dovrebbe essere nuovamente operativo. Sia la direzione generale dell'azienda ospedaliera palermitana che il commissario per l'emergenza Covid negano che ci sia mai stato uno stop ai ricoveri ordinari, piuttosto si è trattato di una normale rotazione in un momento di difficoltà.

«Eravamo preoccupati - spiega il dottor Costa - perché domenica sera al Pronto Soccorso del Cervello c'erano in attesa 39 persone sospette positive e quindi è intervenuto il Civico prendendone in carico quindici per alleviare la pressione sui colleghi. Gli eventuali ricoveri di pazienti non affetti dal virus sono stati dirottati dal 118 al vicino Policlinico ma già da oggi, dopo la sanificazione dei locali, il Pronto Soccorso del Civico ricomincerà la normale attività. Si è creato un allarme che non esiste». Lapidario anche il direttore generale dell'Arnas Civico, Roberto Colletti: «I ricoveri ordinari non sono mai stati sospesi e la funzionalità originaria del Pronto Soccorso è già ripresa». In realtà la chiusura del Pronto Soccorso dell'ospedale Civico ha provocato la congestione di altre strutture sanitarie della città, una su tutte quella di Villa Sofia che ieri pomeriggio aveva un indice di sovraffollamento del 223 per cento con 41 persone in trattamento e 18 codici gialli in attesa. «Quanto sta accadendo al Civico è il prodotto della mancata programmazione e pianificazione regionale e sostanzialmente si tratta solo della punta dell'iceberg che si manifesta con la sottrazione di posti letto per pazienti non Covid», attacca Angelo Collodoro, vice segretario regionale del sindacato dei medici Cimo. «Di fatto la politica decide di privare i cittadini delle prestazioni specialistiche erogate dal Civico che, as-



Palermo. Il triage per i pazienti Covid dell'ospedale Civico

Finte cure contro la pandemia, i carabinieri oscurano 60 siti internet

● Sessanta siti web che vendevano false cure anti Covid oscurati, oltre 14.200 ispezioni svolte a tutto campo in Italia, dalle Rsa ai ristoranti, un milione di mascherine e 46.500 gel igienizzanti per mani sequestrati. Questo il bilancio dei controlli condotti dai Nas da inizio giugno a fine settembre. Numeri che parlano di un lavoro continuativo e importantissimo a tutela dei cittadini. La campagna di controlli realizzata dal Comando dei Carabinieri per la tutela della Salute è stata condotta attraverso indagini e ispezioni dal primo giugno al 30 settembre 2020 su tutto il territorio nazionale e anche in rete, terreno di proliferazione di fakenew ma anche di pubblicità di farmaci spacciati come

miracolosi. Sessanta sono i siti web localizzati all'estero e gli annunci su social network oscurati perché vendevano prodotti vantanti inesistenti proprietà curative anti-covid e farmaci vietati a causa dei gravi effetti collaterali. Nel corso dei controlli, sono state eseguite dai Nas 1.161 ispezioni nelle Rsa, e nel 20% sono state riscontrate gravi irregolarità. Tra le aziende e strutture controllate, 1.833 sono risultate irregolari (pari al 28%) per vari motivi, da quelli igienici a quelli strutturali: tra queste, 380 riguardavano locali che non rispettavano le misure previste, come il distanziamento dei tavoli, la predisposizione di dispensatori per gel igienizzanti e l'uso di mascherine da parte dei dipendenti o dei clienti.

sieme a Villa Sofia, è l'ospedale di riferimento dei palermitani. La conversione in Covid hospital è l'operazione più semplice e comoda; più complicato trasformare gli ospedali della provincia e ancora una volta saranno i cittadini a dover pagare queste inefficienze». E anche i segretari della Uil Sicilia e Uil Fpl Sicilia, Claudio Barone ed Enzo Tango, sottolineano che la «decisione di chiudere il Civico, principale presidio ospedaliero della Sicilia occidentale, ai pazienti non affetti da Coronavirus ci appare sconcertante. Se è una soluzione transitoria non risolve certo il problema dei posti letto che già oggi scarseggiano. Ricordiamo che ci sono altre patologie e che i cittadini non possono essere abbandonati. Così si crea disagio ai pazienti e disorganizzazione per chi lavora. Improvvisare strutture Covid per brevi periodi ci sembra controproducente oltre che dannoso per tutto il personale ospedaliero. Chiediamo immediati chiarimenti». (FAG)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

te condizioni. Nell'Ennese, tra i nuovi positivi c'è anche il sindaco di Regalbuto, Francesco Bivona (asintomatico) che ha subito disposto la chiusura di tutti i locali comunali per sanificazione, mentre il primo cittadino di Leonforte, Carmelo Barbera, sabato sera ha annunciato la positività di 12 persone, di cui sette adulti e cinque bambini di una scuola. In scala regionale gli attuali contagiati salgono adesso a quota 4682, di cui 42 (quattro in più) ricoverati in terapia intensiva e 404 (16 in più) in degenza ordinaria. In scala nazionale, parallelamente al consueto calo-tamponi del week end, nelle ultime ore si registrano 4619 contagi, quasi mille in meno rispetto a sabato scorso, ma aumentano le vittime: 39 in tutto, mai così tante dallo scorso 20 giugno. La regione con più casi è la Lombardia (696), seguita dalla Campania (662) e dalla Toscana (466). (*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORD HYBRID

NUOVA FORD PUMA

ANTICIPO ZERO

DA € 240 AL MESE

TAN 5,99% TAEG 7,53%

GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI



Offerta valida fino al 31/10/2020 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV a € 16.700, a fronte del ritiro per rottamazione di una vettura immatricolata da oltre 10 anni dalla data di stipula del contratto del nuovo veicolo. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Puma: consumi da 4,2 a 4,6 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 96 a 113 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 16.700. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 237,63 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 11.602,50. Importo totale del credito di € 17.462,56 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione sul Credito "ALIFE (escluso VFG)" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 20.344,84. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 5,99%, TAEG 7,53%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Km totali 45.000. costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

GIBIAUTO dal 1983
Ford

Ford Store Palermo, Trapani e province
VENDITA · ASSISTENZA · RICAMBI · CARROZZERIA

Via Partanna Mondello, 52 - Palermo · Tel. 091 754 26 02
Via Città di Palermo, 165 - Bagheria · Tel. 091 96 21 40
www.gibiauto.com